



COMUNE DI RIO

PROVINCIA DI LIVORNO

Sede Legale: Piazza Salvo D'Acquisto, 7
57038 - Frazione di Rio Marina (LI)
C.F. 91016750498 - P.I. 01884940493

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

ORIGINALE

OGGETTO:

REVOCA, AI SENSI DELL'ART. 21-QUINQUIES DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE 7 APRILE 2025, N. 29, AVENTE AD OGGETTO "CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA RELATIVO AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA RELATIVA ALLO SPECCHIO ACQUEO IN FRAZIONE DI CAVO DA DESTINARE ALLA PORTUALITÀ TURISTICA E ALLA NAUTICA DA DIPORTO – ATTO DI INDIRIZZO"

Nr. Prog. 33

Data 29/04/2025

L'anno duemilaventicinque addì 29 (ventinove) del mese di Aprile alle ore 12:34 Solita sala delle Adunanze. Adunatasi la Giunta Comunale, nei modi e termini di legge, sono intervenuti i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Pres.	Ass.
CORSINI Marco	Sindaco	X	
CARACCI Sara	Vicesindaco	X	
MANCUSI Mirco	Assessore		X
GUERRINI Mattia	Assessore	X	
CIGNONI Costanza	Assessore	X	
Totale Presenti: 4	Totale Assenti: 1		

C = presente in collegamento

Assenti: MANCUSI MIRCO

Presiede il Sindaco, Avv. Marco Corsini, partecipa il Segretario Comunale Avv. Gianluca Gioffré, incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattativa degli affari che appresso:

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del Sindaco di concerto con l'Assessore alla portualità e con l'Assessore al patrimonio n. 40/2025;

Premesso che:

- con propria deliberazione 8 aprile 2025, n. 29 è stato impartito indirizzo al Responsabile del Servizio 5, affinché provvedesse, in via transitoria, al rilascio di una concessione marittima provvisoria ex art. 10 del Regolamento di esecuzione del Codice della navigazione, a favore del Circolo Nautico Cavo per l'area precedentemente occupata e a favore della Cavo Rent di Andreotti Stefano & C. S.a.s. per l'area residua, con scadenza al 30 settembre 2025, nelle more dell'effettivo avvio della nuova concessione demaniale marittima aggiudicata alla Cavo Rent con determinazione dirigenziale n. 110 del 3 aprile 2025;
- tale scelta era motivata dall'esigenza di garantire la continuità del servizio di portualità turistica e della nautica da diporto durante l'imminente stagione estiva, evitando vuoti gestionali e disagi per l'utenza e le attività economiche locali;
- quasi contestualmente, la Cavo Rent di Andreotti Stefano & C. S.a.s., in qualità di aggiudicataria della procedura di gara per l'affidamento della concessione demaniale, con nota del 5 aprile 2025, acclarata al protocollo dell'Ente in data 7 aprile 2025 al n. 4239, ha formalmente manifestato la propria disponibilità a partecipare a un tavolo di confronto, anche con gli ex concessionari, al fine di individuare una soluzione collaborativa che consenta di evitare disagi alla collettività e alle attività commerciali, garantendo la continuità del servizio di ormeggio fino al termine della stagione. Contestualmente, ha altresì precisato che, qualora non si addivenisse a tale soluzione, è comunque disponibile a garantire il servizio sulla base di un piano di ormeggio provvisorio che ha allegato alla medesima nota;
- la disponibilità manifestata dall'operatore economico aggiudicatario ad assumere sin da subito lo status di definitivo concessionario, stante la sua sostanziale contemporaneità, rispetto al momento della redazione della proposta della sopra richiamata delibera n. 29/2025 (proposta n. 33 del 3 aprile 2025,), non ha potuto essere presa in considerazione da parte della Giunta;
- pertanto, sono venute meno le ragioni di interesse pubblico alla luce della quale valutazione era stato impartito l'indirizzo di cui sopra;

Richiamato l'art. 21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, a mente del quale "Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo";

Atteso che il mutamento della situazione di fatto giustifica la revoca dell'indirizzo impartito con la precedente deliberazione n. 29/2025 per sopravvenute ragioni di pubblico interesse;

Atteso che, come chiarito dalla ormai consolidata giurisprudenza amministrativa l'atto di indirizzo non ha portata immediatamente lesiva e di conseguenza la medesima natura è assunta dal suo *contrarius actus*;

Dato atto:

- che non è ancora pervenuta la documentazione necessaria per il rilascio della concessione demaniale marittima provvisoria in favore del Circolo Nautico Cavo, richiesta, con nota prot. n. 4431 del 10 aprile 2025, in attuazione della deliberazione n. 32/2025;
- che, in ragione di ciò, il Responsabile del Servizio competente non ha ancora dato seguito con formali provvedimenti amministrativi all'indirizzo ricevuto, per cui nessuna situazione giuridicamente apprezzabile può ritenersi insorta in capo ai privati;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla revoca dell'indirizzo impartito con la deliberazione della Giunta Comunale n. 29/2025;

Visti:

- il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 - Codice della Navigazione;
- il d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328, recante "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (Navigazione marittima)";
- il d.lgs. n. 112/98, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- l'art. 27, comma 3, della L.R. Toscana n. 88/1998, che ha delegato ai comuni la competenza in materia di gestione amministrativa del demanio marittimo;
- la nota 16 novembre 2023 n. INFR (2020)4118 C(2023)7231 final con cui la Commissione Europea ha espresso parere motivato circa l'incompatibilità della normativa italiana con i principi del Trattato UE e della Direttiva 2003/1226/CE;
- il Regolamento del Comune di Rio Marina sulla gestione del demanio marittimo approvato con delibera del C.C. n. 20 del 5 maggio 2014;
- l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione non viene richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio interessato in quanto trattasi di revoca di mero atto di indirizzo, a sua volta, privo di detto parere ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

Con votazione favorevole e unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1. DI REVOCARE**, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, la propria deliberazione 8 aprile 2025, n. 29, avente ad oggetto "*Conclusione del procedimento ad evidenza pubblica relativo al rilascio della concessione demaniale marittima relativa allo specchio acqueo in frazione di Cavo da destinare alla portualità turistica e alla nautica da diporto – Atto di indirizzo*", per il successivo venir meno delle ragioni di pubblico interesse che l'avevano ispirata.
- 2. DI PRECISARE**, pertanto, che la presente deliberazione di revoca, con effetto *ex nunc*, determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti.
- 3. DI TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile del Servizio 5.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere, con separata votazione favorevole ed unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

La seduta termina alle ore 12:43.



COMUNE DI RIO
PROVINCIA DI LIVORNO

Sede Legale: Piazza Salvo D'Acquisto, 7
57038 - Frazione di Rio Marina (LI)
C.F. 91016750498 - P.I. 01884940493

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 33 del 29/04/2025

OGGETTO:

REVOCA, AI SENSI DELL'ART. 21-QUINQUIES DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE 7 APRILE 2025, N. 29, AVENTE AD OGGETTO "CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA RELATIVO AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA RELATIVA ALLO SPECCHIO ACQUEO IN FRAZIONE DI CAVO DA DESTINARE ALLA PORTUALITÀ TURISTICA E ALLA NAUTICA DA DIPORTO – ATTO DI INDIRIZZO"

Il presente verbale, previa lettura, è come in appresso approvato e sottoscritto:

FIRMATO
IL SINDACO
Avv. CORSINI MARCO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
AVV. GIOFFRÉ GIANLUCA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).